



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Fisica e Chimica - Emilio Segrè
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARCHITETTURA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50685-Beni culturali
CODICE INSEGNAMENTO	06791
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/18
DOCENTE RESPONSABILE	SUTERA DOMENICA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SUTERA DOMENICA Lunedì 09:00 10:30 Dipartimento di Architettura DARCH Edificio 14 - Corpo C, stanza 101, viale delle Scienze, 90108 Palermo - Italia appuntamento da confermare con il docente tramite mail

DOCENTE: Prof.ssa DOMENICA SUTERA

PREREQUISITI	Conoscenze di base di storia tra medioevo ed età moderna
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Gli allievi acquisiranno un orientamento metodologico per la lettura di monumenti ed edifici storici. Assimileranno gli strumenti critici indispensabili per comprendere e interpretare i fenomeni culturali analizzati, con riferimento alle principali esperienze architettoniche svoltesi nel contesto siciliano e inserite all'interno dei contesti mediterranei ed europei in un arco cronologico che spazia dal Medioevo all'età Moderna.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Gli studenti svilupperanno, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti operativi trasmessi, capacità di lettura critica dell'architettura storica locale, delle relative vicende progettuali e di cantiere, in rapporto al più vasto contesto mediterraneo ed europeo.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Il corso permetterà agli studenti di individuare e analizzare criticamente e con autonomia problematiche, processi e passaggi cruciali della storia dell'architettura siciliana e di relazionare quanto appreso ad altre realtà.</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE Gli studenti assimileranno un linguaggio tecnico strettamente connesso alla disciplina, perfezioneranno la capacità espositiva attraverso l'utilizzazione di un appropriato codice di lettura e di interpretazione.</p> <p>CAPACITA' D'APPRENDIMENTO Gli studenti svilupperanno la capacità di individuare, assimilare e valutare nozioni e ragionamenti tratti dalle lezioni e dai testi scientifici di riferimento, accrescendo la capacità di orientamento all'interno della produzione scientifica disciplinare.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dello studente prevede prove scritte semi-strutturate, in cui vengono proposte domande semi-strutturate e saggi brevi, cioè riconoscimenti di architetture e un breve saggio critico su un architetto o su un periodo storico. In casi eccezionali la verifica potrà essere completata con una domanda orale. La docenza fornisce preventivamente un elenco delle opere oggetto di riconoscimento e degli architetti su cui si svolgerà la prova critica. Le prove semi-strutturate consentono di accertare il grado di conoscenze di base raggiunte e l'apporto critico individuale. La loro struttura prevede risposte aperte che rispettino vincoli tali da renderle confrontabili con criteri di correzione predeterminati. Lo studente dovrà dimostrare di avere assimilato le nozioni e i ragionamenti delle lezioni tratti dai testi scientifici di riferimento. La valutazione è espressa in trentesimi. 1) Per superare l'esame, cioè per ottenere un voto non inferiore a 18/3 (voto 18-21), lo studente deve dimostrare un raggiungimento elementare degli obiettivi. Gli obiettivi raggiunti si considerano elementari quando lo studente dimostra di aver acquisito una conoscenza di base degli argomenti descritti nel programma, e in grado di operare minimi collegamenti tra di loro, dimostra di avere acquisito una limitata autonomia di giudizio, il suo linguaggio è sufficiente a comunicare con gli esaminatori. 2) Buona capacità di analisi delle tematiche presentate. Buona autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite (voto 22-24). 3) Approfondita conoscenza degli argomenti trattati e più che buona capacità di elaborazione e correlazione delle conoscenze acquisite, Buona capacità di analisi delle tematiche presentate. Autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite più che buona (voto 25-27). 4) Ottima conoscenza degli argomenti trattati, ottima capacità di elaborazione e correlazione delle conoscenze acquisite. Ottima capacità di analisi delle tematiche presentate. Ottima autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite (voto 28-30) 5) Per conseguire un voto pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi previsti. Gli obiettivi raggiunti si considerano eccellenti quando lo studente ha acquisito la piena conoscenza degli argomenti del programma, si esprime con competenza lessicale, e in grado di elaborare ed esprimere giudizi autonomi fondati sulle conoscenze acquisite.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso è finalizzato a un approfondimento di natura storico-critica sulla produzione architettonica in Sicilia dal mondo normanno ai neostili, inserendone i risultati nel contesto di circuiti più ampi (mediterranei ed europei). Lo studio dell'architettura siciliana sarà affrontato tenendo conto dei processi ideativi e costruttivi, e cioè dei differenti ruoli svolti dai progettisti, dai committenti e dal cantiere. Particolare attenzione sarà rivolta all'individuazione delle lunghe persistenze o dei condizionamenti che le tradizioni locali impongono oppure delle eventuali contaminazioni derivanti da apporti esterni all'isola. Il programma prevede lo studio su alcuni archetipi che connotano puntualmente e trasversalmente l'architettura siciliana del periodo in esame come le chiese colonnari, le facciate campanile, le costruzioni in pietra.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso prevede lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>-G. Di Stefano, Monumenti della Sicilia normanna, Palermo 1979. -M. Giuffrè, Castelli e luoghi forti di Sicilia XII-XVII secolo, Palermo 1980, pp. 20-27. --G. Spatarisano, Lo Steri di Palermo e l'architettura siciliana del Trecento, Palermo 1972, pp. 15-30, 88-91, 120-122, 133-135, 140-146, 153-155, 238-239, 259-263. -Palermo e il gotico, a cura di E. Garofalo e M. R. Nobile, Edizioni Caracol, Palermo 2007, pp. 9-10; 24-50, 64-72, 107-118. M. R. Nobile, La Sicilia, in Storia dell'Architettura italiana. Il primo Cinquecento, a cura di A. Bruschi,</p>

Milano 2002, pp. 496-503. -M. R. Nobile, Palermo e Messina, in Storia dell'Architettura italiana. Il secondo Cinquecento, a cura di C. Conforti e R. Tuttle, Milano 2001, pp.348-371. -M. R. Nobile, Chiese colonnari in Sicilia (XVI secolo), Palermo 2009. -M. Giuffrè, La Sicilia, in Storia dell'Architettura italiana. Il Seicento, a cura di A. Scotti Tosini, voll.2, Milano 2003, II, pp. 560-573. -M. Giuffrè, E. H. Neil, M. R. Nobile, Dal vicereame al Regno. La Sicilia, in Storia dell'Architettura italiana. Il Settecento, a cura di G. Curcio e E. Kieven, voll.2, Milano 2000, pp. 312-347. -D.Sutera, Una pietra per l'architettura e la città. L'uso del grigio di Billiemi nella Sicilia d'eta' moderna e contemporanea, Palermo 2015. -M.R. Nobile, Storie e architetture in Sicilia (XV-XVIII secolo). Un percorso didattico, Palermo, Caracol, 2017 (versione e-book: <https://www.ibs.it/search/?ts=as&query=9788832240344>)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione ai temi del corso. La Sicilia come crocevia del Mediterraneo
3	Architettura normanna in Sicilia
3	L'eta' di Federico II
3	Il lungo Trecento tra Gotico e tradizione
4	Il XV e il primo XVI secolo: confronto tra civiltà eterogenee
3	Le vie del rinascimento tra scultura e architettura
2	Palermo e Messina nel Cinquecento
3	Il Seicento: gli ordini religiosi e la committenza aristocratica
2	Palermo nella seconda metà dei Seicento. Paolo Amato, Giacomo Amato, Angelo Italia. I disegni di Giacomo Amato nei volumi custoditi a Palazzo Abatellis
3	Architettura del Settecento in Sicilia occidentale. Giovanni Amico
3	Architettura del Settecento in Sicilia orientale post 1693. Giovanbattista Vaccarini, Rosario Gagliardi I disegni di architettura religiosa del Settecento in Sicilia
2	Verso i Neostili. Giuseppe Venanzio Marvuglia a Palermo e il rinnovamento dell'architettura
3	L'uso del Billiemi nella Sicilia d'eta' moderna e contemporanea (XVI-XVIII secolo)
3	Seminari con visite didattiche: L'architettura della Cattedrale di Palermo Le incisioni sugli apparati effimeri nella cattedrale di Palermo (XVII-XVIII secolo)
2	Seminari con visite didattiche: Architettura di Palazzo Abatellis a Palermo
2	Seminari con visite didattiche: Architettura della chiesa di Santa Maria della Catena di Palermo
3	Seminari con visite didattiche: Architettura della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini di Palermo
2	Seminari con visite didattiche: Architettura e decorazione della Chiesa di S. Caterina a Palermo.